

IRLANDA

L'ECOSISTEMA TECH E LE PROPOSTE DEL NUOVO GOVERNO

20
25

Dublino, Aprile 2025

✉ desk.dublino@ice.it

☎ **+35316642318**

Layout grafico e impaginazione

Direzione Centrale per i Settori dell'Export

Nucleo grafica | grafica@ice.it

INDICE

ECOSISTEMA TECH IRLANDESE	5	LE NUOVE PROPOSTE DEL GOVERNO	11
ECOSISTEMA DELLE STARTUP E DELL'INNOVAZIONE IRLANDESE	6	LA PRESENZA ITALIANA NEL SETTORE TECH E STARTUP IRLANDESE	13
LA REGIONE DEL MID-EAST IRLANDESE E I SETTORI EMERGENTI	8	ESEMPI DI PARTNERSHIP ITALIA - IRLANDA NEL SETTORE	14
INVESTIMENTI ED ENTERPRISE IRELAND	9	EVENTI TECH PRINCIPALI	15

IRLANDA L'ECOSISTEMA TECH E LE PROPOSTE DEL NUOVO GOVERNO

DUBLINO, APRILE 2025

ECOSISTEMA TECH IRLANDESE

L'Irlanda è ad oggi considerata **uno degli hub del tech più importanti d'Europa** ed accoglie diverse sedi delle più grandi **multinazionali** del settore come Facebook, LinkedIn, Amazon, PayPal, eBay e Twitter, tanto che l'area del cluster è conosciuta come "Silicon Docks." Il paese ha visto crescere la propria importanza nel settore tech a partire dai primi anni 2000 con l'arrivo di aziende importanti come Google che ha stabilito il proprio quartier generale europeo a Dublino nel 2004.

Il principale motivo che ha portato a questo trend è il **conveniente sistema di tassazione** delle aziende: la tassazione infatti è pari al 12,5% per la maggior parte dei settori imprenditoriali, inoltre, si applica una tassazione preferenziale pari al 10% nei settori industriali, ingegneristici e per i servizi finanziari. Questi risultano essere i tassi più bassi in Europa. Per questo l'Irlanda rimane un paese attraente sia per imprese affermate che emergenti e la capacità del paese di attrarre investimenti continua a far crescere i suoi cluster tecnologici specializzati.

"Fondamentalmente, i successivi governi irlandesi hanno ribadito il loro impegno e la loro collaborazione con le imprese", afferma Michael Lohan, CEO di IDA Ireland, l'agenzia di promozione degli investimenti del paese. "Questo consente alle aziende di cogliere appieno le opportunità chiave, come quei settori legati alle transizioni verde e digitale".

Le principali aziende tecnologiche hanno notato questo aspetto, e in Irlanda hanno sede **16 delle prime 20 aziende tecnologiche globali**; la maggior parte opera nel paese da oltre un decennio. Adottando una visione complessiva sulla tecnologia, l'Irlanda è riuscita a creare vari cluster di innovazione in settori tecnologici specializzati. L'Irlanda risulta essere il secondo maggior esportatore di computer e servizi informatici al mondo. Leader globali come Intel, HP, IBM, Microsoft e Apple hanno stabilito anni fa le loro operazioni in Irlanda ed il settore conta più di €50 miliardi di esportazioni all'anno. Inoltre, Dublino è diventato hub per le aziende di giochi innovativi come Big Fish, EA, Havok, DemonWare, PopCap, Zynga, Riot Games e Jolt. Dal 2013, il settore del tech in Irlanda è cresciuto in media del 12% per anno e impiega direttamente 270.000 persone.

Secondo l'ultimo sondaggio commissionato da EY sull'European Attractiveness, l'Irlanda ha mantenuto il proprio posto nella classifica delle 10 migliori destinazioni europee per Investimenti **Diretti Esteri. Dublino è la quarta città Europea per attrattività** degli investimenti e il trend è costante per i prossimi tre anni. La maggior parte degli investimenti è catturata dai settori informatico e tecnologico, seguito da business and professional services e dal settore della finanza. Startup Genome posiziona Dublino come **quarto ecosistema tech emergente** al mondo,

dopo Madrid, Barcellona ed Hong Kong Dublino è la sede di oltre 2200 startups e di oltre 200 aziende globali. Dublino ospita anche nove delle

dieci aziende migliori nel campo della tecnologia applicata alla medicina, come Boston Scientific e Medtronic.

Figura 1 - classificazione degli ecosistemi tech emergenti nel 2024

ECOSYSTEM	REGION	RANK	PERFORMANCE	FUNDING	TALENT & EXPERIENCE	MARKET REACH	KNOWLEDGE
MADRID	EUROPE	1	9	10	10	10	4
BARCELONA	Europe	2	9	10	10	10	6
HONG KONG	Asia	3	10	9	8	10	1
DUBLIN	Europe	4	9	9	9	10	2
MANCHESTER-LIVERPOOL	Europe	5	10	9	9	9	8
JAKARTA	Asia	6	10	10	10	8	1
DETROIT	North America	7	10	8	8	7	9
RESEARCH TRIANGLE	North America	8	9	9	6	10	8
METRO RHEIN-RUHR	Europe	9	9	8	8	9	10
GUANGZHOU	Asia	10	10	5	10	7	10

Fonte: Startup Genome 2024

ECOSISTEMA DELLE STARTUP E DELL'INNOVAZIONE IRLANDESE

L'Isola d'Irlanda è un vivace centro di innovazione con una solida attività di startup: oltre 4.500 startup locali hanno raccolto più di 7 miliardi di euro in investimenti negli ultimi 5 anni. Tra i settori principali, **HealthTech**, **Enterprise Solutions** e **FinTech** rappresentano il 50% di tutte le startup tecnologiche sull'isola. Soprattutto per la prima categoria, l'Irlanda vanta una lunga tradizione nelle tecnologie per dispositivi medici e, negli ultimi tempi, l'ecosistema sta conquistando una posizione di leadership nell'ambito dell'Intelligenza

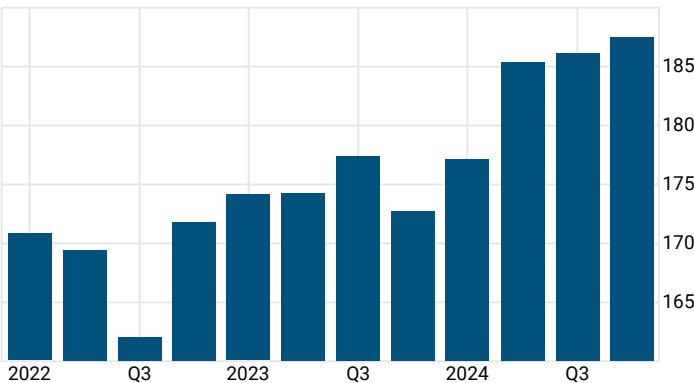
Artificiale, con oltre 250 aziende che sviluppano prodotti basati sull'IA per espandersi a livello globale. Esistono comunque anche dei cluster consistenti di aziende nei settori **CleanTech**, **Security** e **SportsTech**. Nonostante le dimensioni del mercato irlandese, ci sono **oltre 300 hub di innovazione**, spazi di co-working e centri di ricerca sull'isola, con numerosi hub chiave che offrono supporti per acceleratori e incubatori di startup. L'Irlanda, infatti, vanta alcuni dei migliori acceleratori di startup in Europa

offrendo, oltre al finanziamento, un supporto estremamente prezioso per lo sviluppo del prodotto, le vendite e il marketing. Dal **Dublin BIC** della capitale al **RDI Hub di Fexco** nella contea di Kerry, nel sud-ovest, l'isola vanta una solida rete di hub che collaborano e si coordinano per offrire programmi dedicati alle startup.

Esiste anche la **Science Foundation Ireland**, ovvero, un'agenzia statale che finanzia la ricerca universitaria attraverso la sua rete di 16 centri di ricerca specializzati, focalizzati su una vasta gamma di settori, dalla produzione avanzata, alle scienze dei dati e all'intelligenza artificiale. Inoltre, è importante sottolineare che quasi la metà di tutti gli hub di innovazione si trova nelle regioni al di fuori di Dublino. **Portershed a Galway, Creative Spark a Dundalk** e il **Ludgate Hub a Skibbereen** sono alcuni esempi di eccellenti comunità di innovazione che stanno guidando gli sforzi per promuovere lo sviluppo delle regioni.

L'Irlanda, inoltre, ha una popolazione altamente istruita che sostiene l'occupazione nei settori ad alta intensità di conoscenza e alta tecnologia. Ha **il più alto livello di laureati in STEM pro capite** nell'Unione Europea tra i giovani di 20-29 anni. Come parte della sua **Strategia Globale 2030 per la Cittadinanza, il Talento Internazionale e l'Innovazione**, l'Irlanda punta ad **aumentare del 10% entro il 2030** il numero di **studenti, ricercatori e innovatori internazionali** presenti nel Paese. I lavoratori nel settore del tech risultano essere quelli che guadagnano di più in Irlanda e risultano essere i più qualificati all'interno dell'economia del paese. Secondo i dati di Eurostat, negli ultimi anni, con un notevole picco nel 2024, è stata registrata una crescita dell'impiego nel settore del tech a livello nazionale. Il numero di occupati nel settore **informazione e comunicazione in Irlanda** ha raggiunto, infatti, il massimo storico di **187.420 unità a dicembre 2024**,

Figura 2 - Occupazione: Settore dell'informazione e della comunicazione



Fonte: Eurostat

LA REGIONE DEL MID-EAST IRLANDESE E I SETTORI EMERGENTI

Riprendendo le parole di Garry O'Meara, CEO di Meath Enterprise¹, "nel Mid-East irlandese, fiorisce un vivace polo di innovazione, che sostiene startup, PMI e multinazionali per affrontare le sfide globali e promuovere soluzioni pionieristiche in AgTech, Deep Tech, sostenibilità e oltre."

La **regione del Mid-East** in Irlanda, con le contee di Meath, Kildare e Wicklow che circondano Dublino, offre infatti un **vivace panorama imprenditoriale, con incubatori, parchi industriali e poli di innovazione** che supportano un variegato gruppo di startup. Per citare un fatto saliente del 2023, il Local Enterprise Office di Kildare ha lanciato un acceleratore tecnologico on-demand per supportare le startup in fase di crescita. Nel luglio dello stesso anno, è stato inaugurato **l'incubatore Mid-East Regional Innovation Thinkspace (MERITS)**, progettato per supportare l'innovazione digitale e tecnologica nella regione. Nel dicembre 2023, Meath Enterprise ha ottenuto l'approvazione per la pianificazione di un nuovo Hub di Innovazione e Tecnologia nell'ambito dell'agricoltura e della tecnologia da 12 milioni di dollari.

Tra i settori tech emergenti nella regione si menzionano:

- **l'AGRITECH:** L'AgTech UCD Innovation Centre è stato inaugurato nell'ottobre 2023. Si tratta di una struttura da 5,2 milioni di dollari situata presso la UCD Lyons Farm a Kildare, che offre agli studenti accesso a tecnologie all'avanguardia e funge da hub di supporto per startup. Il nuovo Boyne Valley Food Hub, inaugurato nel febbraio 2024, è un centro di innovazione e incubazione alimentare da 2,7 milioni di dollari situato a Meath, che sostiene startup alimentari, aziende in fase di espansione e investimenti esteri diretti (FDI) nella regione. Il piano Food Vision 2030 fornisce una roadmap per aumentare le esportazioni agroalimentari da 15,2 miliardi di dollari a 22,9 miliardi entro il 2030.
- **il CLEANTECH:** Nel 2023, l'Irlanda è salita al 12° posto nell'EY Renewable Energy Country Attractiveness Index grazie agli sviluppi nelle energie rinnovabili e nelle infrastrutture. Nell'ottobre 2023, l'Irlanda ha lanciato un programma di certificazione per laboratori sostenibili, diventando il primo paese in cui un'agenzia nazionale di finanziamento per la ricerca ha guidato un processo di certificazione per la sostenibilità dei laboratori. La Bank of

1 Meath Enterprise è un'organizzazione senza scopo di lucro con sede nella contea di Meath, in Irlanda. Fondata quasi 25 anni fa, la sua missione è promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria a livello locale, regionale e nazionale, offrendo servizi di incubazione e supporto alle imprese, favorendo la collaborazione e la creazione di cluster. Tra le attività e i servizi principali di Meath Enterprise ci sono: mentoring, formazione e opportunità di networking per startup e PMI, la gestione di hub digitali e imprenditoriali e il lancio di progetti di innovazioni mirati a sostenere settori come l'alimentare, l'AgriTech, le scienze della vita, la robotica, il machine learning, i media digitali e altro ancora.

Ireland offre prestiti legati alla sostenibilità per supportare la transizione verde. Nel dicembre 2023, Resolve Ventures ha lanciato il Climate Impact Fund per finanziare e consigliare startup early-stage nel settore CleanTech.

- **il LIFE SCIENCE:** Meath Enterprise raddoppierà il numero di posti disponibili nel proprio programma Sandbox Accelerator, in collaborazione con Maynooth University, per offrire una formazione più orientata all'industria nel campo delle Scienze della Vita. L'Irlanda

è il terzo maggiore esportatore mondiale di prodotti farmaceutici. Il valore delle fusioni e acquisizioni (M&A) nel settore delle Scienze della Vita è aumentato di quasi il 600% nel 2023, raggiungendo 1,6 miliardi di dollari attraverso sette operazioni. Nel gennaio 2024, le biotech APC e VLE Therapeutics hanno annunciato un'espansione da 109 milioni di dollari, con la creazione di 300 nuovi ruoli nella ricerca e sviluppo (R&S) e l'apertura di un nuovo **Campus Acceleratore per i Medicinali**.

INVESTIMENTI ED ENTERPRISE IRELAND

Per quanto riguarda gli investimenti, l'Irlanda sostiene le startup con una vasta gamma di **finanziamenti, agevolazioni fiscali e incentivi**. L'isola dispone di un'importante rete di società di **Venture Capital locali** e di **Business Angel Network**, supportate da enti statali di investimento come Enterprise Ireland. Ci sono oltre 50 società di Venture Capital nazionali che hanno investito più di 1 miliardo di euro in capitale, dai round pre-seed fino ai round Series, negli ultimi 3 anni.

Nell'ambito del supporto all'innovazione, a livello locale l'Irlanda si appoggia, quindi, ad **Enterprise Ireland**, l'agenzia per lo sviluppo delle imprese del governo irlandese che investe nello sviluppo di aziende di proprietà irlandese nel loro percorso verso una maggiore crescita e nel diventare leader globali nel loro settore. Questo rende Enterprise Ireland una **piattaforma per una forte crescita economica** e contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro nelle comunità di tutto il paese.

L'ente dispone di una rete di 39 uffici internazionali che aiutano le aziende irlandesi a sviluppare strategie di crescita rapida e a entrare in nuovi mercati con soluzioni innovative e sostenibili.

Enterprise Ireland supporta le aziende irlandesi ambiziose nel raggiungere una maggiore scala attraverso la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità e dispone di un fondo specificatamente dedicato alle startup nominato High Potential Start-Up Fund. Il fondo è mirato a supportare le start-up ad alto potenziale nel loro percorso di crescita internazionale, offrendo un ecosistema di finanziamenti e supporto per l'espansione nei mercati globali. Una HPSU (High Potential Start-Up) è considerata un'azienda in rapida crescita orientata all'esportazione, con il potenziale di creare almeno 10 posti di lavoro e generare 1 milione di euro di vendite entro tre anni dall'investimento.

Enterprise Ireland è stata classificata come l'investitore europeo più attivo in operazioni di venture capital domestiche. Detiene, infatti, il Pre-Seed Start Fund, sostenuto dal Ministero dell'Impresa, del Commercio e dell'Occupazione, che supporta le necessità critiche delle prime fasi di una nuova start-up con un finanziamento fino a 100.000 €, sotto forma di una nota convertibile di prestito. Quest'ultimo è aperto a start-up innovative in tutti i settori, con un focus particolare su manifattura, scienze della vita, alimentare e energie rinnovabili. Oltre a ciò, Enterprise Ireland dispone di un Commercialisation Fund che supporta i ricercatori del terzo livello accademico nel trasformare le loro ricerche in prodotti, servizi e aziende innovativi e commercialmente sostenibili.

Guardando ai dati, nell'arco del 2023 Enterprise Ireland ha supportato **156 startup** per un totale di **24 milioni di finanziamenti**. I settori principali sono stati quello delle tecnologie finanziarie, della cybersecurity, dell'energia, delle scienze della vita. Jennifer Melia, Direttrice Esecutiva di Enterprise Ireland ha dichiarato: "L'innovazione e l'ambizione che emergono dal panorama delle start-up irlandesi non sono mai state così elevate come oggi. Ci sono prove evidenti della qualità, del talento e delle capacità dimostrate dalle aziende clienti che hanno recentemente ottenuto finanziamenti. Molte delle HPSU che abbiamo approvato quest'anno hanno successivamente chiuso ulteriori round di finanziamento, ottenendo supporto da VC (venture capital) consolidati e rinomati, oltre che da investitori angelici. Questo genera un alto livello di fiducia nel successo dell'ecosistema delle start-up in Irlanda."

Figura 3 - Investimenti nei settori delle startup (2018 - 2023)

AMOUNT INVESTED Industries	2018	2019	2020	2021	2022	2023
energy	€172m	€7.0m	€46.5m	€214m	€216m	€377m
health	€365m	€289m	€322m	€455m	€624m	€275m
fintech	€173m	€137m	€233m	€517m	€572m	€169m
enterprise software	€380m	€168m	€238m	€457m	€304m	€147m
security	€10.1m	€54.2m	€52.8m	€115m	€119m	€39.0m
telecom	€213m	€25.3m	€16.2m	€182m	€108m	€28.4m
marketing	€164m	€104m	€86.4m	€231m	€288m	€14.8m
food	€37.6m	€60.0m	€73.2m	€103m	€144m	€13.3m
media	€47.9m	€36.3m	€35.5m	€18.1m	€26.3m	€13.3m
travel	€50.9m	€7.6m	€104m	€1.4m	€2.3m	€10.0m

Fonte: TechIreland & Dealroom

La spesa del governo irlandese per **Ricerca e Sviluppo** ha **superato 1,09 miliardi di dollari nel 2023**, raggiungendo questo traguardo per la prima volta. Il bilancio irlandese 2024 ha aumentato il **credito d'imposta per R&S** dal 25% al 30% e nel febbraio 2024, l'Irlanda ha **finanziato 40 progetti di ricerca con 21,8 milioni di dollari** in fondi governativi.

Le startup irlandesi attirano anche finanziamenti internazionali significativi, con **9 dei 10 principali fondi europei che hanno investito nel Paese**. Oltre 800 investitori globali hanno partecipato ai round

di finanziamento delle startup irlandesi, e questo numero cresce di anno in anno, poiché investitori provenienti da nuove aree geografiche mostrano un interesse crescente per lo sviluppo del settore delle startup in Irlanda.

Jennifer Melia ha in seguito aggiunto che: "Enterprise Ireland continuerà a sostenere il successo delle aziende irlandesi più lungimiranti, consentendo alle start-up di prosperare e influenzare il futuro del business globale, consolidando la reputazione dell'Irlanda come centro d'eccellenza per l'innovazione."

LE NUOVE PROPOSTE DEL GOVERNO

Nelle 160 pagine del **nuovo Programma di Governo**, ratificato il 20 gennaio 2025 dal partito parlamentare Fine Gael con l'obiettivo di fornire una tabella di marcia per il nuovo governo nei prossimi cinque anni, sono contenute proposte significative con l'intento di rafforzare i settori scientifico e tecnologico in Irlanda, dato che questi settori rappresentano una forza trainante nel paese. Secondo BioPharmaChem Ireland e Irish Medtech (i gruppi Ibec che rappresentano questi settori), l'Irlanda ospita oltre 700 aziende biopharma e medtech che impiegano più di 102.000 persone e esportano beni per un valore di 116 miliardi di euro all'anno.

Per quanto riguarda le misure principali, il governo ha annunciato l'intenzione di sviluppare una nuova **Strategia Nazionale per le Scienze della Vita** per garantire che questo "settore rimanga

competitivo" e che "il Governo adotti un approccio coerente e ambizioso alle opportunità future".

Sono, infatti, previsti piani per implementare un approccio mirato a supportare e sviluppare quelli che il governo ha definito "settori economici chiave", inclusa una nuova strategia relativa ai **semiconduttori** e ad aree in cui l'Irlanda ha un forte vantaggio competitivo, come farmaceutica e medtech, ICT e digitale, servizi finanziari e il settore agroalimentare".

Si prevede, inoltre, la pubblicazione e l'implementazione di una nuova **Strategia Nazionale Digitale** per "realizzare appieno il potenziale economico della rivoluzione digitale e dell'IA" ed è stata proposta la creazione di nuove tecnologie pulite per facilitare la decarbonizzazione. Questa misura segue il lavoro del precedente Governo, che lo scorso novembre

(2024) aveva aggiornato la strategia nazionale dell'Irlanda sull'IA.

Per promuovere l'industria fintech in Irlanda, il Governo intende collaborare con i leader del settore attraverso l'istituzione di un **Hub Nazionale Fintech** per favorire l'innovazione e sostenere le iniziative fintech in tutto il Paese. Il governo ha inoltre dichiarato che è essenziale supportare il settore finanziario irlandese per consentirgli di "innovare, migliorare la sua competitività e sfruttare le opportunità in nuovi ambiti come il fintech e il finanziamento verde".

Una sezione del Programma è specificatamente dedicata alla **Politica sui Data Center**. Le misure proposte:

- consentono ai data center che contribuiscono alla crescita economica e all'uso efficiente della rete di dare priorità al recupero del calore di scarto per i sistemi di riscaldamento distrettuale e altri usi locali;
- migliorano l'uso delle fonti di energia rinnovabile, delle tecnologie energeticamente efficienti e delle soluzioni efficaci come il recupero del calore di scarto per ridurre l'impronta di carbonio;
- aumentano gli investimenti nelle infrastrutture e nella rete elettrica irlandese.

Sono previsti anche piani per fornire una connettività 5G nazionale ad alta velocità.

Il Programma immagina, quindi, l'Irlanda come un **"leader nell'economia digitale e nell'IA"**. Alcune delle misure pianificate includeranno, quindi, investimenti per fare dell'Irlanda un centro di competenza dell'UE per la regolamentazione digitale e dei dati, nonché un hub normativo per

le aziende che operano nel mercato unico digitale dell'UE. Tutto ciò ai fini di sfruttare i benefici della digitalizzazione (inclusa l'IA) per aumentare la produttività delle imprese irlandesi mantenendo un impegno a collaborare con i partner dell'UE.

Inoltre, il Governo si è impegnato a fornire ai cittadini una scelta di migliori servizi pubblici online (aumentando anche l'efficienza dell'erogazione dei servizi attraverso la digitalizzazione dei servizi pubblici) e ad attuare una strategia di **e-Inclusione** per "garantire che nessuno venga lasciato indietro nella transizione verso una società digitale".

Il Programma include anche una sezione che descrive "una nuova era di innovazione e trasformazione digitale nella salute". Le misure proposte includono:

- il lancio di un' **App Nazionale per i Pazienti**;
- lo sviluppo di una strategia sull'IA nella salute;
- l'impegno a promuovere un maggiore utilizzo del monitoraggio sanitario remoto e delle soluzioni di assistenza virtuale;
- progressi nell'attuazione dell'accordo di collaborazione che l'Irlanda ha con l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

"Uno dei più grandi successi del Paese è l'industria delle scienze della vita, con le principali aziende mondiali che investono massicciamente in Irlanda e creano posti di lavoro accanto a imprese locali che guidano l'innovazione dirompente", ha dichiarato la direttrice di BioPharmaChem Ireland, Dr. Sinead Keogh. "Per mantenere la nostra competitività, dobbiamo garantire la collaborazione tra governo, industria e ricerca per attuare le politiche giuste e promuovere un ambiente imprenditoriale

che favorisca l'innovazione all'avanguardia. La **Strategia Nazionale per le Scienze della Vita** aiuterà a garantire il coordinamento e la priorità delle risorse statali, oltre a una regolamentazione adeguata. La strategia sosterrà anche la crescita

delle imprese locali, attrarrà investimenti globali e migliorerà il sistema sanitario, creando posti di lavoro di alto valore e crescita economica nel processo”.

LA PRESENZA ITALIANA NEL SETTORE TECH E STARTUP IRLANDESE

Data l'importante crescita della popolazione italiana in Irlanda, si parla del +240% negli ultimi 10 anni, sempre più italiani decidono di trasferirsi nel paese, soprattutto grazie alle ottime opportunità che il paese offre per lavorare in ambito tech. Alcuni decidono persino di fondare sull'isola la propria azienda. Dalle ricerche effettuate dal Desk Dublino, a gennaio 2025 in Irlanda esistono **6 startup irlandesi fondate da italiani** (Octostar, RevenIQ, Risso AI, Tolki AI, W4 Games e We2Sure) e 7 aziende irlandesi con più di 5 anni di vita fondate da italiani in Irlanda (Dectar, Gemmo AI, Geowox, Siren, Ulysses Neuroscience Ltd, Visua e Wattics).

Data l'importanza della capitale, quasi tutte le aziende ricercate hanno sede a Dublino, con eccezione di Octostar e Siren che hanno sede a Galway, anch'esso un hub tecnologico importante del paese. Per quanto riguarda la componente innovativa di queste aziende spicca sicuramente l'utilizzo dell'intelligenza artificiale che trova applicazione nei settori della sicurezza informatica, della transizione energetica, dell'e-commerce e degli investimenti.

Tra gli altri settori che contano un'importante presenza italiana occorre menzionare il settore dei servizi informatici, dal momento che i software sviluppati dagli italiani in Irlanda consentono alle aziende di scalare migliorando i processi aziendali e operando la trasformazione digitale delle aziende, un tema ultimamente molto dibattuto e considerato come prioritario per lo sviluppo dell'economia di ogni paese. Anche il settore dei videogiochi include una piccola presenza italiana, infatti, Dublino è diventato un hub per le aziende di giochi innovativi come Big Fish, EA, Havok, DemonWare, PopCap, Zynga, Riot Games e Jolt.

ESEMPI DI PARTNERSHIP ITALIA - IRLANDA NEL SETTORE

1. Microsoft investirà 4,3 miliardi di euro in Italia per potenziare il cloud e l'intelligenza artificiale.

Si tratta del più grande investimento di Microsoft in Italia, che renderà la regione Italy North una delle più grandi aree per data center di Microsoft in Europa, con un ruolo centrale per il Mediterraneo e il Nord Africa. Microsoft investirà 4,3 miliardi di euro in Italia per espandere la sua infrastruttura cloud e di intelligenza artificiale e fornire formazione sulle competenze digitali a oltre 1 milione di italiani entro la fine del 2025. Il colosso del software intende collaborare con partner industriali, università, organizzazioni non-profit e istituzioni governative per formare i lavoratori italiani nelle competenze di intelligenza artificiale, nella promozione di uno sviluppo responsabile e sicuro dell'AI e nella formazione tecnica specifica sull'AI. Microsoft ha affermato che l'adozione della tecnologia di intelligenza artificiale generativa potrebbe incrementare il PIL annuale dell'Italia fino a 312 miliardi di euro nei prossimi 15 anni, aggiungendo un aumento di valore di 122 miliardi di euro per le PMI e le aziende del "Made in Italy". L'investimento di Microsoft nel nord Italia giocherà un ruolo cruciale nel soddisfare il requisito della "data boundary" europea, una delimitazione geografica all'interno della quale Microsoft conserva ed elabora i dati personali e dei clienti, che raramente vengono trasferiti al di

fuori di questa area. Brad Smith, vicepresidente e presidente di Microsoft, ha dichiarato che "questo investimento storico sottolinea il nostro impegno di lunga data nella trasformazione digitale dell'Italia." "Ampliando l'accesso alla nostra tecnologia e competenza in AI, stiamo fornendo al governo italiano, alle imprese e alla forza lavoro gli strumenti per costruire un'economia guidata dall'AI che crei posti di lavoro e favorisca la prosperità."

2. Avm Gestioni, il fondo Cysero investe 2 milioni nell'italo-irlandese Octostar

Il fondo Cysero EuVeca, gestito da AVM Gestioni SGR in collaborazione con Kilometro Rosso, ha investito 2 milioni di euro nella startup italo-irlandese Octostar. Fondata da Giovanni Tummarello nel 2023, Octostar si occupa di cyber-intelligence investigativa e decisionale, supportando attività di indagine nei settori della sicurezza nazionale, della finanza e corporate. La piattaforma Octostar permette l'integrazione di diverse tecnologie di intelligence in un unico ambiente operativo e la creazione di applicazioni personalizzabili, simili a quelle di Android e iOS. Utilizza tecnologie avanzate come Kubernetes e AI generativa per garantire scalabilità e analizzare grandi volumi di dati, anche in tempo reale, aiutando a identificare comunicazioni sospette. Giovanni Tummarello, founder e Ceo di Octostar, dichiara: "Octostar è nata per difendere le

persone e migliorare la loro sicurezza a 360 gradi. Fa questo risolvendo sfide davvero complesse: gestire e interpretare enormi quantità di dati non strutturati in tempo reale in maniera specializzata e atta a prevenire minacce, investigare crimini e proteggere le organizzazioni. Il finanziamento

da parte di Cysero mira a favorire la crescita di Octostar in Italia, con focus sull'espansione globale, soprattutto negli Stati Uniti. La startup sarà supportata nella fase di sviluppo e potrà accrescere il proprio team di ricerca e sviluppo.

EVENTI TECH PRINCIPALI

- Women in STEM Summit, 13 marzo 2025, Dublino
- The Data Centre and Critical Infrastructure Expo, 2 e 3 aprile 2025, Dublino
- Med Tech Strategist Innovation Summit: 29 aprile - 1 maggio 2025, Dublino
- Health Tech Spring Conference, 8 aprile 2025, Belfast
- The Fintech Summit, 16 maggio 2025, Dublino
- Startup Network Europe The Dublin AI Conference, 20 maggio 2025
- Dublin Tech Summit: 28-29 Maggio 2025, Dublino
- CIO & IT Leaders Summit, 10 giugno 2025, Dublino
- CDO & AI Ireland Summit: 9 ottobre 2025

NOTES

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NOTES

NOTES

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Aprile 2025

grafica@ice.it



www.ice.it

ITA - Italian Trade Agency 

@ITAttradeagency 

@itatradeagency 

Italian Trade Agency 